

COMUNE DI CHIESINA UZZANESE
PROVINCIA DI PISTOIA

COPIA



Deliberazione n° 26
in data 05/05/2014

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di 1^ convocazione.

Oggetto: ALIQUOTE TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI TASI ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici, addì cinque del mese di maggio alle ore 19.00 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti all'argomento:

1	BOSSETTI EUGENIO	Presidente
2	BORGIOLI MARCO	Sindaco
3	BENEDETTI ALDO PIERLUIGI	Consigliere anziano
4	BERTI FABIO	Consigliere
5	MAGRINI FABRIZIO	Consigliere
6	PAGANELLI MATTEO	Consigliere
7	DI PASQUALE FEDERICA	Consigliere
8	FAVALE MARIO	Consigliere
9	VIGNALI LORENZO	Consigliere
10	GUIDI FEDERICO	Consigliere
11	BALDACCINI PIERANGELO	Consigliere
12	FIASCHI ANDREA	Consigliere
13	GIANNINI GIOVANNI	Consigliere
14	PAGNI LUCA	Consigliere
15	NINI VASCO	Consigliere
16	MAGRINI MICHAEL	Consigliere
17	ROSELLINI ROLANDO	Consigliere

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	
X	
	X
	X
	X
	X
	X
10	7

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Dott. Giordano Sossio

Il Sig. BOSSETTI EUGENIO nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri DI PASQUALE FEDERICA, VIGNALI LORENZO, MAGRINI MICHAEL, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CHIESINA UZZANESE
PROVINCIA DI PISTOIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147, detta Legge di Stabilità 2014, che ha istituito l'Imposta unica comunale "I.U.C.", composta da tre tributi;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 60 del 14/04/2014, con cui è stato nominato il Funzionario Responsabile I.U.C.;

VISTO che il comma 669, della sopra citata legge di stabilità, introduce la TASI per la componente servizi;

VISTO il comma 676 della Legge di Stabilità 2014, dove viene fissata l'aliquota di base dell'imposta, facendo richiamo all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, per ridurre l'aliquota di base fino all'azzeramento;

CONSIDERATO che il comma 677, concede all'Ente la facoltà di deliberare in aumento l'aliquota di base non oltre il 2,5 per mille, rispettando in ogni caso il vincolo, in base al quale la somma delle aliquote della Tasi e dell'Imu non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31/12/2013;

CONSIDERATI i limiti massimi e minimi entro i quali l'Ente può deliberare in aumento o diminuzione delle aliquote TASI;

CONSIDERATO il comma 682, con cui viene stabilito che, devono essere individuati i servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è destinata;

CONSIDERATO il Decreto del Ministero dell'Interno in data 13/02/2014, pubblicato in G.U. n. 43 del 21/02/2014, con cui è stato differito al 30/04/2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

SENTITO in merito il Funzionario Responsabile dell'imposta;

CONSIDERATO le aliquote dell'imposta I.M.U., deliberate per l'anno 2014;

RITENUTO sulla base delle premesse, di procedere alla determinazione della aliquote TASI, da adottare per l'annualità d'imposta 2014;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, allegati a questo atto, espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

VISTA l'attestazione relativa alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa rilasciata sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del comma 1 dell'art.147/bis del D.Lgs n. 267/2000 introdotto dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

CON la seguente votazione, legalmente espressa ed accertata:

- presenti consiglieri:	n. 10
- votanti:	n. 10
- voti favorevoli:	n. 10
- voti contrari:	n. //
- astenuti:	n. //

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa:

1) ai sensi del comma 682 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), di seguito vengono individuati i servizi indivisibili, indicando analiticamente i costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

- DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA PREVISTA
- Manutenzione impianti illuminazione pubblica	€. 20.000,00
- Energia elettrica illuminazione pubblica	€. 90.000,00

- Spesa manutenzione strade comunali per quota parte	€.	9.000,00
- Manutenzione giardini, parchi ecc.	€.	30.000,00
TOTALE	€.	149.000,00

- 2) di adottare le aliquote TASI diversificandole nel modo che segue:
 - Aliquota 1,5‰ destinata all'abitazione principale ed alle pertinenze del proprietario, come individuate con regolamento comunale per l'applicazione della tassa;
- 3) di azzerare l'aliquota per gli immobili destinati ad abitazione principale ed alle pertinenze, come individuati con regolamento comunale, la cui somma della rendita catastale sia inferiore o uguale ad €. 300,00;
- 4) di azzerare l'aliquota per tutte le altre tipologie di immobili;
- 5) di azzerare l'aliquota per le aree edificabili;
- 6) di incaricare il competente Servizio Finanziario, Contabile e Personale, della comunicazione alla Direzione Centrale per la fiscalità locale del Ministero delle Finanze, del presente provvedimento;

* * * * *

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON la seguente votazione, legalmente espressa ed accertata:

- presenti consiglieri:	n. 10
- votanti:	n. 10
- voti favorevoli:	n. 10
- voti contrari:	n. //
- astenuti:	n. //

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



**COMUNE DI CHIESINA UZZANESE
PROVINCIA DI PISTOIA**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL C.C - ~~26~~ N. 26 DEL 05/05/2014

Aliquote taxa sui servizi indivisibili TASI 2014

PARERI DI CUI AGLI ARTT. 49 E 147/bis DEL D. LGS. 18/8/00, N. 267 COSI' COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL'ART. 3 DEL D.L. 10/10/2012, N.174, CONVERTITO IN LEGGE 7/12/2012 N.213

SETTORE FINANZIARIO, CONTABILE E PERSONALE

-Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

- Visto l'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 così come novellato dall'art.3 del Decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 (cosiddetto Decreto Salva Enti) in G.U. serie generale n.237 del 10 ottobre 2012,convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012,n.213, che testualmente recita: "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione"

- Visto il comma 1 del nuovo art. 147 bis del D.Lgs n.267/2000 introdotto dall'art.3 del D.L.10 ottobre 2012 n.174, che testualmente recita: "Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. E' inoltre effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria"

- - Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- - E' richiesto il parere di regolarità contabile in quanto la proposta in oggetto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

- Non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto la proposta in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.



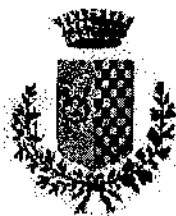
IL RESPONSABILE
Rag. Tiziana Benedetti

SETTORE FINANZIARIO E CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 così come novellato dall'art. 3 del Decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 (cosiddetto Decreto Salva Enti) in G.U. serie generale n. 237 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012, n. 213.



Il Responsabile del Settore Finanziario
Rag. Tiziana Benedetti



COMUNE DI CHIESINA UZZANESE
PROVINCIA DI PISTOIA

TEL. 057241801

FAX N.0572411034

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 05/05/2014

TRASCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

...O M I S S I S...



COMUNE DI CHIESINA UZZANESE
PROVINCIA DI PISTOIA

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto BOSSETTI EUGENIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott. Giordano Sossio

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna (art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Chiesina Uzzanese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott. Giordano Sossio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giordano Sossio

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal _____
al _____, come prescritto dall'art. 124, del D.Lgs.267/2000, senza reclami;

Chiesina Uzzanese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva
in data _____ essendo trascorsi
10 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione
(art.134,co.3°, D.Lgs. n.267/2000)

Chiesina Uzzanese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente
eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs.
n. 267 del 18/08/2000.

Chiesina Uzzanese ,li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Trasmessa al Settore: FINANZIARIO E CONTABILE